



VICE - L'uomo nell'ombra

(Vice)

USA 2018

Biografico - Drammatico

Regia:	Adam McKay	Soggetto:	Adam McKay
Sceneggiatura:	Adam McKay	Montaggio:	Hank Corwin
Fotografia:	Greig Fraser	Scenografia:	Patrice Vermette
Musiche:	Nicholas Britell	Durata:	132'
Costumi:	Susan Matheson		

INTERPRETI: Christian Bale (*Dick Cheney*), Amy Adams (*Lynne Cheney*), Steve Carell (*Donald Rumsfeld*), Sam Rockwell (*George W. Bush*), Tyler Perry (*Colin Powell*) Kirk Bovill (*Henry Kissinger*), John Hillner (*George H W Bush*), Alison Pill (*Mary Cheney*), Lily Rabe (*Liz Cheney*), Justin Kirk (*Scooter Libby*), Lisagay Hamilton (*Condoleezza Rice*), Bill Pullman (*Nelson Rockefeller*)

IL REGISTA: Adam McKay (Filadelfia, 17 aprile 1968) è un regista, sceneggiatore, attore e comico statunitense. Noto soprattutto per la sua collaborazione artistica con Will Ferrell, che ha diretto numerose volte, nel 2015 scrive e dirige il film *La grande scommessa*, per il quale vince l'Oscar alla migliore sceneggiatura non originale e viene nominato come miglior regista.

IL FILM: Dick Cheney è stato vice-presidente durante l'amministrazione di George W. Bush. Il film racconta la sua storia.

VALUTAZIONE PASTORALE:

La nomina a Vicepresidente di George W. Bush è stato il momento culminante di una carriera condotta con abilità, astuzia e una grande strategia comunicativa. Così si è imposto all'attenzione degli Stati Uniti Dick Cheney, la cui storia, tanto fatta di ruoli importanti quanto affidata ad accadimenti poco conosciuti, è ora affrontata da Adam McKay nel film "Vice. L'uomo nell'ombra". Il regista è partito dalla premessa che, al par suo, molti americani conoscevano poco di questa figura, per più versi elusiva e misteriosa. McKay, anche sceneggiatore dell'opera, ha offerto un approccio alla sua vita il più possibile completo, ma non cronachistico né consequenziale: così il racconto dei fatti attraversa mezzo secolo di vita americana, sempre tenendo al centro Cheney, dai primi anni a passi più profondi e significativi quali lo spavaldo legame con Donald Rumsfeld, Segretario di Stato. La novità, che è anche il particolare approccio offerto da McKay, è nel totale rimescolamento delle carte al quale la sceneggiatura si affida. Il copione svara tra passato e presente, propone Cheney giovane e nell'età matura, con l'intenzione non di frammentare il racconto ma di renderlo il più compatto e incisivo. Il film mantiene quindi un andamento del tutto serio e veritiero, dosando con efficacia momenti di critica e denuncia, non scadendo mai nella semplice messa alla berlina del personaggio. Anzi, sottolineando l'astuzia quasi programmatica del protagonista, ne fa un perfetto prototipo di quel potere che, appunto, non si vede; un modo furbo per lavorare sottotraccia, quasi senza darlo a vedere, illudendo amici e avversari. Accanto a Dick Cheney, cui Christian Bale (già Premio Oscar), conferisce una maschera magnetica e subdola di grande spessore, va ricordata Amy Adams, nel ruolo della moglie Lynne, forse decisiva per costruire il destino politico del marito. Un film di taglio storico-sociale di grande interesse per capire meglio il nostro presente. Dal punto di vista pastorale, il film è da valutare come complesso, problematico e adatto per dibattiti.

Un'ampia panoramica della critica e della rassegna stampa si trova sul nostro sito nell'articolo "Cine 4 - VICE - L'uomo nell'ombra".

Per tutte le notizie del nostro cineforum, per vedere i trailer ufficiali, scaricare la scheda, votare il film e tanto altro ancora, visita <http://cineteatrostella.altervista.org/category/cineforum-cine4/>